

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti
Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – 14100 Asti
Capitale Sociale € 363.971.167,68 (interamente versato)
P.IVA 01654870052 - Codice Destinatario SDI 75HCYT1
Codice Fiscale e Registro delle Imprese 00060550050, n. REA AT 76036,
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085,
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
e-mail: info@bancadiasti.it – indirizzo *internet*: www.bancadiasti.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. SUL QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL
GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29
APRILE 2020**

La presente relazione illustrativa è a disposizione del pubblico sul sito internet di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (www.bancadiasti.it), nella Sezione "Investors Relations – Assemblea dei Soci".

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (“**CR Asti**” o la “**Banca**”) per illustrare il quarto punto all’ordine del giorno della Parte Ordinaria dell’Assemblea degli Azionisti della Banca, convocata presso la sede legale di CR Asti, in Asti, Piazza Libertà n. 23, il giorno 29 aprile 2020, alle ore 16.00, in unica convocazione:

4. Autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

* * *

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L’AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO E/O ALL’ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie sia conferita per le finalità ammesse dalle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, ivi incluso: (i) il sostegno della liquidità del titolo azionario; (ii) l’acquisto di azioni proprie in ottica di investimento a medio-lungo termine per un efficiente impiego della liquidità generata dall’attività caratteristica della Banca e delle società controllate; (iii) la dotazione di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre: (a) quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni ritenute di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Banca e/o le società controllate, e/o (b) al servizio di piani di compensi e/o di piani di incentivazione con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della Banca (quali, piani di *stock grant*, di *stock option* e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Banca) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori, ivi incluso il “personale più rilevante” come individuato ai sensi della applicabile normativa comunitaria e nazionale in materia e (iv) l’assegnazione di azioni ai soci.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L’AUTORIZZAZIONE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l’autorizzazione sia conferita per l’acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie della Banca, del valore nominale di Euro 5,16 (cinque/edici), fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio da CR Asti, non sia complessivamente superiore al 3% del capitale sociale e comunque non oltre il quantitativo di azioni che trova capienza di volta in volta, in relazione al prezzo di acquisto, nelle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio della Banca regolarmente approvato, fermo restando che eventuali acquisti saranno altresì effettuati nei limiti e in conformità dell’autorizzazione concessa da Banca d’Italia, tenuto conto delle raccomandazioni tempo per tempo emanate dalle Autorità di Vigilanza.

3. INFORMAZIONI UTILI AI FINI DI UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL’ARTICOLO 2357, COMMA 3 COD. CIV.

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Banca è pari a Euro 363.971.167,68 ed è rappresentato da n. 70.537.048 azioni ordinarie nominative da Euro 5,16 (cinque/edici) nominali ciascuna.

Si ricorda che ai sensi dell’articolo 2357, comma 1 cod. civ. è consentito l’acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato, e che ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere il 20% del capitale sociale della Banca.

A tal fine si precisa che, alla data odierna, la Banca detiene in totale n. 773.889 azioni proprie, pari a circa l’1,09% del capitale sociale sottoscritto e versato.

4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile, ossia diciotto mesi a decorrere dalla delibera assembleare; le eventuali operazioni di acquisto – ove da Voi autorizzate – potranno essere avviate solo nei limiti dell'autorizzazione concessa da parte di Banca d'Italia.

Gli atti di disposizione dei titoli potranno effettuarsi in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO DELLE AZIONI PROPRIE DA ACQUISTARE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che le azioni ordinarie potranno essere acquistate ad un prezzo unitario minimo non inferiore al prezzo limite minimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione "Hi-MTF", segmento "Order Driven" gestito da Hi-MTF SIM S.p.A. (il "**Mercato**"), sul quale le azioni ordinarie CR Asti sono trattate e a un prezzo unitario massimo non superiore al prezzo limite massimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del Mercato con riferimento all'asta settimanale in corso alla data di effettuazione dell'operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che si determini solamente il corrispettivo minimo, che non potrà essere inferiore (a) al prezzo limite minimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del Mercato con riferimento all'asta settimanale in corso alla data di effettuazione dell'operazione di vendita ovvero (b) di oltre il 20% rispetto la media dei prezzi d'asta in periodi ritenuti appropriati. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Banca e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di compensi o di incentivazione, in ipotesi di esecuzione di operazioni (ivi inclusi progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria) in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento, nonché in ipotesi di trasferimento a titolo gratuito (quali, a titolo esemplificativo, in caso di attribuzioni ai soci) oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE SARANNO EFFETTUATI.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 132 del D. Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**"), gli acquisti di azioni proprie della Banca potranno essere effettuati secondo le modalità operative di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lettera b) e d-*ter*) del Regolamento Consob n. 11971/1998 ovvero alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 596/2014. Gli acquisti potranno avvenire in una o più volte.

Con riferimento agli atti di disposizione delle azioni proprie in portafoglio tempo per tempo (indipendentemente dalla data di acquisto), il Consiglio di Amministrazione propone che possano avvenire in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni e nell'interesse della Banca, per il perseguimento delle finalità consentite dalle normative in materia *pro tempore* vigenti.

7. INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale a operazioni di riduzione del capitale sociale della Banca tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

* * *

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati.

Asti, 14 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Carlo Demartini